

VareseNews

Premio Ecologia Città di Varese a Salvatore Furia, a lui sarà intitolato il Lido della Schiranna

Pubblicato: Martedì 19 Novembre 2024



Il premio **Salvatore Furia** quest'anno si ferma per ricordare il centenario della nascita del suo fondatore, pioniere della scienza e dell'ambientalismo, dedicandogli una serie di eventi dedicati alla sua straordinaria eredità.

«Per i 100 anni di Salvatore Furia, vogliamo decisamente puntare i riflettori su di lui – ha spiegato l'assessora all'ambiente ed economia circolare **Nicoletta San Martino** – Per questo abbiamo concepito la serata del premio come un incontro con le persone più vicine a lui che possano raccontare in maniera più profonda la sua persona: noi abbiamo in tanti un'idea della sua figura, ma spesso è un'idea frammentata: vogliamo in questa occasione ricomporla e approfondirla»

Le occasioni in realtà saranno tre: oltre alla **serata del 20 novembre in salone Estense**, dall'11 al 23 nel porticato di palazzo Estense sarà esposta una mostra fotografica, mentre **sabato 23 novembre il lido della Schiranna** sarà ufficialmente dedicato a lui.

«Abbiamo deciso di intitolare il lido della Schiranna a lui, perchè nel corso della sua vita aveva fatto una azione unpo' rivoluzionaria: aveva riempito l'acqua della fontana di piazza Monte Grappa con l'acqua del lago di Varese, allora putrida, per sensibilizzare i varesini. Ora che il lago è balneabile ci sembrava giusto intitolarlo a lui»

Alla presentazione c'erano anche **Enzo Maffei** vicepresidente dell'osservatorio astronomico

Schiaparelli e **Paolo Valisa** presidente del Centro Geofisico Prealpino: due strutture nate proprio con Salvatore Furia.

«Ci è sembrato importante ricordarlo in questo anniversario, perchè Furia per 50 anni ha segnato la storia del territorio, ed è importante farlo conoscere anche alle nuove generazioni – ha spiegato **Enzo Maffei** – io l’ho conosciuto nel 1973: era intelligente e affascinante e da un sogno di ragazzo è riuscito a realizzare un’opera grande. Lui voleva portare la scienza alle famiglie e le scolaresche: era un grande divulgatore, e parlava di ecologia quando non era ancora di moda. Il 20 inaugureremo un sito dedicato a lui, che sarà accessibile a tutti e sarà documentazione della vita di Furia e della cittadella della conoscenza».

«Tra le eredità rimaste del prof, c’è innanzitutto osservatorio, ma c’è anche le attività del centro geofisico prealpino, che diventa sempre più attuale e sta ampliando attività sul territorio – ha sottolineato **Paolo Valisa** – Prima si monitoravano gli eventi sull’Olona, ora si monitorano i sempre più frequenti eventi estremi, per poterli descrivere attraverso le statistiche».

Molto c’è, ed è importante ricordarlo, anche nel lato umano del “Prof” che era ambientalista ante litteram e uomo di grande spiritualità, rigoroso nella ricerca ma simpatico ed estroverso nella sua divulgazione nelle scuole: parte di questa vita verrà ricordata nella serata del 20 novembre.



IN SALONE ESTENSE UNA SERATA DI RICORDI, POI LA MOSTRA E L'INAUGURAZIONE DEL LIDO: IL PROGRAMMA DEGLI EVENTI

Il programma si aprirà **mercoledì 20 novembre alle 20.30 al Salone Estense** dove – in luogo della serata di premiazione e della prolusione del premiato – verrà organizzata una serata di racconti,

testimonianze e filmati che ripercorreranno la vita e il lavoro di Furia.

All'incontro intervengono il sindaco di Varese **Davide Galimberti**, l'assessora alla tutela ambientale, sostenibilità sociale ed economia circolare **Nicoletta San Martino**, e il presidente della Società Astronomica "G.V. Schiaparelli" **Luca Molinari**.

Ma saranno presenti, innanzitutto **Massimo Furia**, figlio di Salvatore, **Alessandra Ribaldone**, sua assistente e collaboratrice per oltre trent'anni, il giornalista **Gianni Spartà**, che su di lui ha scritto il libro "Pensieri Positivi" appena ripubblicato da Macchione, e **Paolo Valisa**, direttore del Centro Geofisico Prealpino. A portare il proprio contributo ci saranno anche i **giovani volontari della Società Astronomica "G.V. Schiaparelli"**, che continuano a portare avanti la sua visione e faranno da "padroni di casa" della serata.

Sabato 23 novembre, alle 11, il Lido della Schiranna – Cioè lo spazio pubblico tra la piscina e la canottieri, la zona balneabile del lago – sarà ufficialmente intitolato a Salvatore Furia, riconoscendo il suo impegno per la comunità e la natura che ha sempre amato e difeso.

La commemorazione del centenario sarà poi anche arricchita da una mostra fotografica che, **da lunedì 11 a sabato 23 novembre**, sarà allestita sotto il **porticato di Palazzo Estense**. Attraverso immagini storiche, la mostra racconta l'avventura di Furia, dal sogno alla realizzazione dell'Osservatorio astronomico e del Centro Geofisico Prealpino.

Stefania Radman

stefania.radman@varesenews.it